



LE NUOVE FRONTIERE DEL MONDO DEL LAVORO NEL VENETO

A TREVISO CONVEGNO REGIONALE DEI MAESTRI DEL LAVORO

Appuntamento regionale dei Maestri del lavoro del Veneto mercoledì 15 novembre, a Treviso, alle 10, nell'Auditorium della Provincia. Si è parlato delle nuove frontiere del mondo del lavoro nel Veneto, destinate a incidere sostanzialmente sul sistema produttivo, sull'occupazione, sulla formazione, sulle attese sociali, sulle potenzialità, sulle difficoltà e sui problemi sociali che si delineano.

Focus, in particolare, sullo squilibrio tra domanda e offerta di lavoro, un mismatch del quale il Veneto detiene il primato. Da dati diffusi recentemente della Confindustria Veneto Est emerge che più della metà delle offerte di lavoro non sono soddisfatte per mancanza di competenze e abilità. Mancano in particolare figure tecniche e scientifiche, ingegneri, operai specializzati.

Web, robotica, digitalizzazione, intelligenza artificiale impongono, a questo punto, una sostanziale revisione in materia di formazione, di preparazione, di disponibilità, di conoscenze, di abilità personali (soft skill); è un cambiamento continuo che fatica a misurarsi con la realtà ancora troppo legata a tradizionali percorsi.

I Maestri del Lavoro del Veneto, con il convegno regionale, che ha per tema "Verso un nuovo umanesimo nel mondo del lavoro: tra tecnologia, resilienza e futuro dell'uomo", si propongono di offrire un'ampia riflessione sulla situazione attuale e prossima del mercato del lavoro, pieno di speranze e di attese, ma anche di ansie e di inquietudini.

Si tratta, in particolare, di intercettare i segni di un "nuovo umanesimo" relazionale e comunitario che porti a ritrovare il senso e il valore dell'umano in rapporto alle sfide da affrontare: sfide soprattutto tecnologiche.

I lavori del convegno, moderato dal giornalista Angelo Squizzato, si sono aperti con gli interventi del Console regionale dei maestri del lavoro del Veneto Erminio Gambato e del console provinciale di Treviso Rinaldo Manzardo.

Sono seguite le relazioni di Davide Venturi, dirigente dell'ispettorato del lavoro di Treviso, Francesca Girardi di Confindustria Veneto Est, Paolo Magoga, direttore della Fondazione Opera Monte Grappa di Treviso, Silvia Oliva, esperta di orientamento e mercato del lavoro, Marco Zabotti, direttore scientifico e vicepresidente dell'Istituto Diocesano Beato Toniolo, Andrea Zappia Confindustria Veneto Est e infine di Elio Giovati, presidente della Federazione nazionale Maestri del Lavoro.